



COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 18 registro delibere

Data 30/07/2024

OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 – ASSESTAMENTO GENERALE E VARIAZIONE DEL BILANCIO IN CORSO DI GESTIONE 2024 – 2026, CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E VERIFICA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VARIAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 – 2026.

Il giorno trenta del mese di luglio dell'anno duemilaventiquattro ad ore 19:12, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati nella forma di legge ai componenti, si è riunito in adunanza ordinaria e pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

composto dai Signori:

- | | | |
|---------------------------------------|--------------------------|----------------------|
| 1. CEMIN CLAUDIO – PRESIDENTE | 13. FAIT CARLO | 25. PICCINNI PAOLO |
| 2. BRESCANI STEFANIA – VICEPRESIDENTE | 14. FARINATI PAOLO | 26. PLOTTEGHER CARLO |
| 3. ROBOL GIULIA - SINDACA | 15. FRANCESCONI MIRIAM | 27. POZZA FABIOLA |
| 4. ANGELI VILLIAM | 16. GAMBERONI DAVIDE | 28. POZZER RUGGERO |
| 5. ASGHAR MUHAMMAD WASEEM | 17. GELMINI ANNALISA | 29. VACCARI TOMMASO |
| 6. CATALANDO DOMENICO | 18. LUI GIANPIERO | 30. VALDUGA SILVIA |
| 7. CHIESA IVO | 19. MARTINELLI FRANCESCA | 31. ZABELLI ANDREA |
| 8. COSSALI MICOL | 20. MATASSONI IRENE | 32. ZENATTI MARCO |
| 9. DAPOR LUCA | 21. MINIUCCHI ANDREA | |
| 10. DARDANI GIOVANNI | 22. MIORANDI ARIANNA | |
| 11. DEGASPERI FABIO | 23. MIRANDOLA GIULIA | |
| 12. DORIGOTTI MICHELE | 24. MULLICI FATIION | |

Sono assenti i signori: Miniucchi Andrea (giust.), Mullici Fation (giust.), Plotegher Carlo (giust.), Pozzer Ruggero (giust.), Vaccari Tommaso (giust.), Valduga Silvia (giust.).

PRESIEDE: CEMIN CLAUDIO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ASSISTE: BAZZANELLA VALERIO - SEGRETARIO GENERALE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal **01/08/2024**
al **11/08/2024**

VALERIO BAZZANELLA
f.to Segretario generale

Relazione.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

Il Decreto Legislativo n. 118 del 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, contiene, tra l'altro, i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica degli enti pubblici ai sensi dell'art. 117 comma 3 della Costituzione.

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.Lgs. n. 118 del 2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

La disciplina dell'armonizzazione contabile e il principio della programmazione, che ne costituisce uno dei capisaldi, prevedono, quali elementi cardine per un'ottimale gestione strategica e finanziaria delle Pubbliche Amministrazione, l'adozione degli strumenti ivi previsti e il rispetto delle tempistiche indicate, in modo da instaurare e attivare un virtuoso metodo e ciclo della programmazione.

L'art. 175 comma 8 del D.Lgs. n. 267 del 2000 prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Unitamente alla verifica sopra descritta, la normativa contabile prevede che siano verificate anche le seguenti situazioni:

- corretta contabilizzazione ed equivalenza dei servizi conto terzi;
- corretta contabilizzazione ed equivalenza dell'anticipazione di tesoreria e delle concessioni di crediti;
- corretta quantificazione del fondo pluriennale vincolato sia di entrata che di spesa;
- congruità degli accantonamenti (fondo crediti dubbia esigibilità e fondo rischi e soccombenza);
- verifica dell'andamento delle coperture finanziarie delle spese di investimento;
- verifica della presenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- verifica parametri deficit strutturale.

L'art. 193 comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 2000 prescrive che “Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa”. L'Ufficio Bilancio, d'intesa con i Servizi comunali, è quindi impegnato a verificare che siano garantiti gli equilibri del bilancio, in particolare in occasione delle diverse variazioni del bilancio in gestione.

Dal punto di vista formale, l'art. 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267 del 2000 prevede che, almeno una volta l'anno, entro il 31 luglio, l'organo consiliare provvede con deliberazione a dare atto del permanere degli equilibri generali e del pareggio di bilancio.

Tale verifica si concretizza in una ricognizione delle entrate e delle spese (in conto competenza ed in conto residui), finalizzata a controllare che non vi siano squilibri della gestione. In caso di accertamento negativo, necessita procedere ad adottare contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194 del D.Lgs. 118 del 2011;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione, in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Altresì la legge regionale n. 31 del 2015 ha recepito a livello locale le disposizioni dell'art. 3 del D.L. n. 174 del 2012, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, che ha modificato l'art. 147 ter del D.Lgs. 267 del 2000, prevedendo che gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, adottino un sistema di controlli interni.

L'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, dispone che la quota libera dell'avanzo di amministrazione, a seguito del suo accertamento e resa disponibile con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, possa essere applicata al bilancio previsionale in corso con apposita variazione di bilancio. Il suo utilizzo deve tenere conto delle priorità indicate dalla norma e precisamente:

- per la copertura di debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio (ove non possa provvedersi con i mezzi ordinari);
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- per l'estinzione anticipata di mutui.

L'art. 193 comma 3 del D.Lgs. n. 267 del 2000 prevede che “Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in conto capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”.

L'art. 23 del Regolamento comunale sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 21 di data 25 maggio 2016, avente ad oggetto: “Verifica sullo stato di attuazione dei programmi”, prevede che almeno una volta all'anno, nei termini e con le modalità stabilite dalle norme in materia di finanza locale, in coincidenza con il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, il Consiglio comunale effettua la ricognizione sullo stato di attuazione di obiettivi e dei programmi previsti nel Documento Unico di Programmazione.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 47 del 14 dicembre 2024, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026.

Con successiva deliberazione del Consiglio comunale n. 48 di data 15 dicembre 2024, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026.

La Giunta comunale con propria deliberazione n. 290 di data 19 dicembre 2024 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – parte finanziaria, con la quale sono state affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale.

La Giunta comunale con propria deliberazione n. 72 di data 29 aprile 2024 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, contenente – tra l'altro - la Sezione Performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza.

L'Amministrazione comunale ha conseguito l'obiettivo dell'approvazione dei documenti di programmazione strategica e finanziaria nei termini previsti dalla legge e secondo il corretto ciclo della programmazione. L'osservanza di tale virtuoso metodo della programmazione ha consentito alla struttura comunale di operare tempestivamente per l'attivazione e l'attuazione dei programmi e progetti assegnati dall'Amministrazione comunale per l'anno 2024.

Allo stesso tempo, il virtuoso rispetto della tempistica prevista dal ciclo della programmazione consente di effettuare dal punto di vista finanziario la verifica generale della corretta gestione del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio; e dal punto di vista della programmazione la verifica sullo stato di attuazione dei programmi, così da consentire alla nuova Amministrazione in carica di prendere contezza e conoscenza dei programmi in essere e della situazione finanziaria del bilancio in gestione.

Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 8 di data 08 maggio 2024 ha approvato il rendiconto finanziario ed economico patrimoniale della gestione dell'esercizio 2023, le cui risultanze sono di seguito sintetizzate:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				22.352.001,35
RISCOSSIONI	(+)	31.871.874,70	58.009.152,44	89.881.027,14
PAGAMENTI	(-)	20.325.742,20	66.569.058,58	86.894.800,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			25.338.227,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			25.338.227,71
RESIDUI ATTIVI	(+)	21.666.997,65	31.839.489,94	53.506.487,59
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.650.984,06	24.397.380,97	28.048.365,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.797.447,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			26.303.613,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023⁽²⁾	(=)			22.695.289,54

Risultato di amministrazione al 31.12.2023, composto da:

- avanzo accantonato: € 7.780.454,66;
- avanzo vincolato: € 3.874.091,04;
- avanzo destinato agli investimenti: € 707.482,77;
- avanzo libero: € 10.333.261,07.

Con deliberazione n. 5 dd. 27 febbraio 2024, il Consiglio comunale ha approvato la prima variazione al bilancio previsionale 2024-2026 in corso di gestione.

Con deliberazione consiliare n. 6 dd. 09 aprile 2024, il Consiglio comunale ha approvato la seconda variazione al bilancio previsionale 2024-2026 in corso di gestione.

Si è attuata quindi la verifica generale del bilancio in corso di gestione ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio in ossequio al principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118 del 2011, punto 4.2 lettera g).

A tal fine, il Servizio Patrimonio e Finanze ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Si dà atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi, oltre a quelle evidenziate nelle richieste di variazione di bilancio.

Dal punto di vista tecnico-contabile con il presente provvedimento si provvede ad effettuare una variazione del bilancio in corso di gestione 2024-2026 in relazione a sopravvenute esigenze e/o novità gestionali nonché sulla base degli atti e delle richieste presentate dai diversi servizi comunali, nelle quali sono state rappresentate le varie necessità finanziarie, corredate da importi di variazione. L'Allegato 1, redatto a soli fini informativi, parte non integrante del presente provvedimento, riporta le principali voci di entrata e di spesa in parte corrente e in conto capitale per le annualità 2024 e 2025, suddivise per Servizio. Le voci variare, relative all'anno 2026, non sono state riportate in quanto aventi ad oggetto esclusivamente movimentazioni tecniche.

Le risultanze sono riportate nell'Allegato 2 Tabella riepilogativa, redatto a soli fini informativi, parte non integrante del presente provvedimento.

Sono state quindi compiute le operazioni tecnico contabili previste dalla normativa, i cui esiti vengono di seguito esplicitati

1. Assestamento generale di bilancio: a seguito della verifica delle poste di entrata e di spesa sono adottate le variazioni al bilancio in corso di gestione 2024-2026, così come riportate nell'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra cui l'istituzione di nuovi capitoli e la modifica di capitoli esistenti. Si riporta di seguito il riassunto della variazione per saldi:

ANNO 2024:

	ENTRATA		SPESA	
	Maggiori entrate	Minori entrate	Maggiori spese	Minori spese
CORRENTE	€ 3.757.417,10	-	€ 4.829.398,21	€ -432.280,56
CAPITALE	€ 3.168.013,05	€ -127.081,64	€ 11.079.209,03	€ -105.280,56
AVANZO	€ 8.572.697,61	-	-	-

TOT	€ 15.498.127,76	€ -127.081,64	€ 15.908.607,24	€ -537.561,12
SALDO	€ 15.371.046,12		€ 15.371.046,12	

ANNO 2025:

	ENTRATA		SPESA	
	Maggiori entrate	Minori entrate	Maggiori spese	Minori spese
CORRENTE	€ 180.070,50	€ -37.871,56	€ 185.070,50	€ -42.871,56
CAPITALE	-	-	-	-
TOT	€ 180.070,50	€ -37.871,56	€ 185.070,50	€ -42.871,56
SALDO	€ 142.198,94		€ 142.198,94	

ANNO 2026:

	ENTRATA		SPESA	
	Maggiori entrate	Minori entrate	Maggiori spese	Minori spese
CORRENTE	€ 123.738,50	-	€ 128.738,50	€ -5.000,00
CAPITALE	-	-	-	-
TOT	€ 123.738,50	-	€ 128.738,50	€ -5.000,00
SALDO	€ 123.738,50		€ 123.738,50	

2. Si ritiene di adeguare lo stanziamento del Fondo di Riserva, aumentando lo stanziamento di € 200.000,00 al fine di garantire sufficienti risorse in vista di eventuali necessità, portandolo ad €. 277.800,00;
3. le poste di entrata e di spesa dei servizi conto terzi risultano correttamente contabilizzate ed equivalenti;
4. le poste di entrata e di spesa relative all'anticipazione di tesoreria e delle concessioni di crediti risultano correttamente contabilizzate ed equivalenti (ad oggi sono solo stanziate ed non sono né impegnate né accertate);
5. il fondo pluriennale vincolato risulta correttamente quantificato sia per la parte entrata che per la parte spesa;
6. in merito alla congruità degli accantonamenti, si precisa che:
 - a) fondo rischi soccombenza: in considerazione dell'esame puntuale delle possibili soccombenza di cause in essere o preventivabili effettuata dall'Ufficio Legale, si ritiene che lo stanziamento attuale sia adeguato;
 - b) fondo crediti di dubbia esigibilità: risulta congruo ed adeguato nello stanziamento;
 - c) con la presente variazione, viene applicato avanzo di amministrazione nel seguente modo:
 1. parte corrente: € 380.000,00 di avanzo accantonato per TFR; € 80.493,97 di avanzo vincolato per "Spazio Argento"; € 53.339,99 di avanzo vincolato PNRR per "Pippi"; € 30.224,47 di avanzo vincolato PNRR per progetti legati alla disabilità; € 95.642,12 di avanzo vincolato "Dopo di noi";
 2. parte capitale per il finanziamento di spese di investimento: € 1.865.800,68 avanzo vincolato; € 649.634,79 avanzo destinato; € 5.417.561,59 avanzo libero. Si dà atto che, in ragione delle priorità di applicazione di tale fonte di finanziamento, come stabilite dall'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, parte della quota libera dell'avanzo di amministrazione viene applicata per il finanziamento di spese di investimento, verificato e appurato che non necessita

- la sua applicazione nè per la copertura di debiti fuori bilancio nè per provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- d) si dà atto pertanto che la composizione del risultato di amministrazione 2023 al netto degli utilizzi dell'avanzo effettuati con la presente variazione ed al netto degli utilizzi già fatti con il bilancio previsionale finanziario 2024 - 2026, risulta così composta per la parte residua:

FONDI ACCANTONATI	€ 7.150.454,66
di cui Fondo Crediti dubbia esigibilità	€ 6.462.111,16
di cui Fondo rischi soccombenza	€ 238.941,50
di cui Altri accantonamenti (TFR e indennità di fine mandato)	€ 449.402,00
FONDI VINCOLATI	€ 1.172.587,07
di cui vincoli derivanti da Legge	€ 50.235,98
di cui vincoli da Trasferimenti	€ 856.692,59
di cui vincoli da Finanziamenti	€ 0,00
di cui Lascito Delaiti	€ 15.053,02
di cui Legato Barbazza	€ 132.566,09
di cui Legato Mutinelli	€ 118.039,39
FONDI DESTINATI AD INVESTIMENTI	€ 57.847,98
FONDI LIBERI	€ 4.915.699,48

7. la verifica dell'andamento delle coperture finanziarie delle spese di investimento, allo stato attuale non dimostra criticità; le entrate destinate alla parte straordinaria della spesa risultano prenotate/accertate in misura tale da dare copertura finanziaria agli impegni assunti;
8. non sono stati segnalati debiti fuori bilancio;
9. la verifica dei parametri di deficit strutturale allo stato attuale non mostra situazioni di criticità;
10. si conferma il mantenimento del pareggio di bilancio;
11. sulla base delle minori e maggiori entrate nonché della maggiori e minori spese ad oggi prevedibili non si rilevano allo stato attuale possibili squilibri di gestione, salvo il verificarsi di eventi eccezionali e/o imprevisti e si conferma pertanto l'attuale mantenimento degli equilibri generali di bilancio, come dimostra l'Allegato B, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

A seguito dell'adozione della presente variazione al bilancio, risulta modificato anche il piano delle opere pubbliche compreso nel DUP 2024 – 2026. Nel piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare del DUP 2024-2026 al punto A – Acquisto di beni immobili viene inserita la seguente nuova operazione patrimoniale: Acquisto della p.f. 315 C.C. Marco – si tratta di un terreno pianeggiante situato nelle immediate vicinanze dell'area avente destinazione sportiva e ludica sita a nord dell'abitato, avente destinazione urbanistica a servizi di interesse collettivo. Il suo acquisto riveste indubbio interesse pubblico al fine di dare risposta al già richiesto ampliamento delle aree destinate a funzione sociale e sportiva da parte della circoscrizione e per accrescere il patrimonio pubblico in un'area di interesse ambientale.

Si esplicita che, a seguito dell'adozione della deliberazione da parte del competente organo consiliare, risulterà necessario effettuare una conseguente variazione del PEG da parte della Giunta comunale, ai sensi del citato art. 175 comma 5 del D.Lgs. 118 del 2011.

In merito alla verifica sullo stato di attuazione dei programmi, di cui all'art. 147 ter del D.Lgs. 267 del 2000 e all'art. 23 del Regolamento comunale sui controlli interni, è stato redatto il "Rapporto sullo stato di attuazione di obiettivi e programmi al 30/06/2024",

che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato E).

Sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione, reso in data 17 luglio 2024, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 comma 1 lettera b) del D.lgs. 267/2000 (Allegato D).

La stessa è stata posta all'attenzione e all'esame della Commissione permanente Economia, bilancio e servizi nella riunione del 25 luglio 2024.

Si ravvisa la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di dare immediato corso all'adozione dei provvedimenti conseguenti e necessari a garantire l'immediata e ottimale gestione dei servizi comunali;

IL CONSIGLIO COMUNALE

premessi quanto sopra;

visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;

visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

visto il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.;

vista la L.R. 3 agosto 2015 n. 22;

vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, e considerato che gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e, in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza, tenuto conto che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile (punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.);

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 4 luglio 2023;

visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, contenente - tra l'altro - la Sezione Performance e la Sezione Rischi corruttivi e trasparenza approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 72 di data 9 aprile 2024;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 47 di data 14 dicembre 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 48 di data 15 dicembre 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026;

vista la deliberazione di Giunta comunale n. 290 di data 19 dicembre 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale;

svoltasi la discussione come da verbale audio di seduta nel corso della quale è stato presentato un emendamento da parte della Giunta comunale, approvato con 22 voti favorevoli e 4 astenuti (Dapor, Piccinni, Zambelli, Zenatti);

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del Servizio patrimonio e finanze Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio patrimonio e finanze Gianni Festi;

posta in votazione, da parte del Presidente, la proposta di deliberazione così come emendata;

constatato e proclamato, da parte del Presidente assistito dagli scrutatori, il seguente esito della votazione effettuata in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 26

favorevoli: n. 17

contrari: n. 4 (Angeli, Dapor, Piccinni, Zenatti)

astenuti: n. 5 (Catalano, Chiesa, Degasperis, Lui, Zambelli)

non partecipano al voto: n. 0

delibera

1. di dare atto e confermare, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che risultano rispettati gli equilibri di bilancio per l'esercizio 2024 nonché di dare atto che, per effetto delle variazioni eseguite con il presente provvedimento, rimane assicurato l'equilibrio economico e il pareggio finanziario (Allegato B) nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000, come dimostrato dagli allegati che costituiscono parte integrante del presente atto;
2. di acclarare che, allo stato attuale, non sono stati segnalati e rilevati debiti fuori bilancio;
3. di evidenziare che la verifica dei parametri di deficit strutturale allo stato attuale non mostra situazioni di criticità;
4. di adottare quale assestamento generale di bilancio, per le motivazioni meglio esposte nella premessa, le proposte di variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026 in corso di gestione, di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di precisare che il bilancio 2024 – 2026, assestato nel suo complesso, viene esplicitato nell'Allegato C “Quadro generale riassuntivo”;
6. di modificare il DUP 2024-2026 nella parte relativa al programma triennale delle opere pubbliche, in relazione alle modifiche sopraccitate e di stanziamento contenute nella variazione di bilancio di cui all'Allegato A già menzionato;
7. di modificare il DUP 2024-2026 nel parte del “Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare - punto A” inserendo quale nuova operazione patrimoniale l'acquisto della p.f. 315 C.C. Marco per le motivazioni di interesse pubblico espresse in premessa;
8. di dare atto quindi che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione al DUP 2024 – 2026;
9. di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con il parere di data 17 luglio 2024 (Allegato D) al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale, così come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
10. di prendere atto e approvare il “Rapporto sullo stato di attuazione di obiettivi e programmi al 30/06/2024”, Allegato E, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi e in ossequio all'art. 23 del Regolamento sui controlli interni;
11. di dare atto che successivamente all'approvazione della presente deliberazione verrà adottata la conseguente variazione di PEG e di cassa da parte della Giunta comunale;
12. di specificare che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2024;
13. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.lgs. 104 del 2010;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Dichiarazione di immediata eseguibilità

Constatato e proclamato, da parte del Presidente assistito dagli scrutatori, il seguente esito della votazione effettuata in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 26

ad unanimità di voti favorevoli

il Consiglio comunale, per le motivazioni di cui in premessa, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige, di cui alla L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.TO CEMIN CLAUDIO

IL SEGRETARIO

F.TO BAZZANELLA VALERIO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **12/08/2024**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 ss.mm..

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Bazzanella Valerio

Copia conforme all'originale

Il Segretario Generale